

## P.N. DOLOMITI BELLUNESI - Stato patrimoniale

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>var.% '13/'12</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) econom. portati a nuovo</i>	3.195.030	3.371.088	3.826.503	13,5
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	176.057	455.415	187.673	-58,8
<b>Totale A)</b>	<b>3.371.087</b>	<b>3.826.503</b>	<b>4.014.176</b>	<b>4,9</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>				
1) per contributi a destinazione vincolata	2.038.316	2.071.413	1.664.879	-19,6
2) per contributi indistinti per la gestione	1.023.012	1.023.012	1.023.012	0,0
3) per contributi in natura				
<b>Totale B)</b>	<b>3.061.328</b>	<b>3.094.425</b>	<b>2.687.891</b>	<b>-13,1</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
<b>Totale C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	197.649	228.864	215.311	-5,9
<b>Totale D)</b>	<b>197.649</b>	<b>228.864</b>	<b>215.311</b>	<b>-5,9</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio</b>				
5) debiti verso i fornitori	1.678.487	1.023.841	1.175.129	14,8
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici				
12) debiti diversi				
<b>Totale E)</b>	<b>1.678.487</b>	<b>1.023.841</b>	<b>1.175.129</b>	<b>14,8</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>				
2) Risconti passivi				
<b>Totale F)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>4.937.464</b>	<b>4.347.130</b>	<b>4.078.331</b>	<b>-6,2</b>
<b>Totale PASSIVO E NETTO</b>	<b>8.308.551</b>	<b>8.173.633</b>	<b>8.092.507</b>	<b>-1,0</b>

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2013, registrando un aumento del 4,9% rispetto al precedente esercizio, si attesta al valore di € 4.014.176.

Tra le immobilizzazioni immateriali, iscritte nello stato patrimoniale al netto degli ammortamenti, si evidenziano le voci che hanno registrato maggiori variazioni: Costi d'impianto e di ampliamento e Immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o al valore di acquisizione, corrispondono al dato risultante dall'inventario e risultano esposte al netto degli ammortamenti. Nell'ambito di queste, solo la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" subisce una variazione tale da essere rilevata.

Per quanto riguarda le passività, si segnala l'incremento (+14,8%) dei residui passivi, costituiti interamente da debiti verso fornitori.

L'Ente Parco ha comunicato di non aver costituito società, di non possedere partecipazioni societarie e di non aver posto in essere nel 2013 atti di straordinaria amministrazione del patrimonio.

## **9. - Conclusioni**

Il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi è stato il primo parco nazionale ad approvare e pubblicare nel corso del 2000 il Piano per il parco e il PPES.

Già nel corso del 2010 il Consiglio Direttivo aveva avviato le procedure per l'aggiornamento del Piano e per l'adozione del Regolamento, ma allo stato non risultano ancora terminate.

La gestione finanziaria 2013 evidenzia un avanzo di competenza pari ad € 203.684, in diminuzione del 52,7% rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione deriva principalmente dalla gestione in conto capitale, il cui saldo negativo dipende dall'aumento delle rispettive uscite (+527,2% rispetto al 2012).

I dati esposti evidenziano che la fonte primaria di finanziamento dell'Ente è sempre costituita dal contributo statale (€ 1.453.839, in aumento dell'1% rispetto al 2012) che rappresenta il 92,3% del totale delle entrate correnti.

La quota percentuale di autofinanziamento (ricavi da vendita di beni e prestazioni di servizio, redditi patrimoniali), ancora limitata rispetto al quadro complessivo delle entrate correnti, nel 2013 risulta pari al 7,7% (nel 2012 rappresentava il 5,4%).

Globalmente le spese correnti incrementano dell'8,7% rispetto al precedente esercizio.

L'analisi di dette spese pone in evidenza che nel rapporto di composizione, l'incidenza maggiore è sempre esercitata dalle spese per il personale (51,1%), seguite da quelle per le prestazioni istituzionali (28,9%) e da quelle per l'acquisizione di beni di consumo e servizi (8,5%). Da sottolineare la contrazione delle spese per il personale (-8,5% rispetto al 2012) e l'incremento delle uscite per prestazioni istituzionali (+38,7%).

Nell'esercizio in esame la situazione amministrativa presenta un avanzo pari ad € 2.875.429 con un aumento del 10,5% rispetto al 2012. Anche il fondo di cassa, attestandosi ad € 2.887.888, risulta in aumento rispetto al 2012 (+156,4%).

Si evidenzia una diminuzione del 53,5% del volume globale dei residui attivi, che passano da € 2.498.948 del 2012 ad € 1.162.670 del 2013, soprattutto per l'incremento dei residui riscossi.

Di contro, si osserva un incremento (+14,8%) dei residui passivi, ascrivibile soprattutto alla diminuzione dei residui pagati e alla maggiore formazione di quelli dell'esercizio.

La gestione economica si chiude nell'esercizio 2013 con un avanzo pari ad € 187.674. Tale risultato, in diminuzione del 58,8% rispetto all'avanzo del 2012, è imputabile al decremento del saldo della gestione caratteristica (-28,1%) unito a quello della gestione straordinaria (-64,6%).

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2013, registrando un aumento del 4,9% rispetto al precedente esercizio, si attesta al valore di € 4.014.176.

## **PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA**

### **1. - Profili generali**

L'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, istituito con D.P.R. 12 luglio 1993, ha un'estensione territoriale di 36.838 ettari e la sua area interessa la Regione Emilia Romagna (18.917 ettari) e la Regione Toscana (17.921 ettari), estendendosi lungo la dorsale appenninica toscano-romagnola, cui appartiene il Monte Falterona.

Insistono sul territorio del Parco 12 comuni, di cui cinque appartenenti alla provincia di Forlì - Cesena, cinque alla provincia di Arezzo e due alla provincia di Firenze.

Le aree del Parco appartengono al Demanio dello Stato per 5.300 ha. (14,6%), al Demanio della Regione per 18.800 ha. (51,9%) e a soggetti privati per 12.100 ha. (33,5%).

Il Parco si caratterizza per una grande ricchezza e varietà faunistica, per straordinarie testimonianze religiose, storiche e culturali, per imponenti aree boschive che coprono l'80% della superficie del parco.

L'Ente parco ha sede nel comune di Pratovecchio (Arezzo), mentre la sede della Comunità del parco è ubicata a Santa Sofia (Forlì).

### **2. - Strumenti di programmazione**

Il Piano per il Parco è definitivamente entrato in vigore nel gennaio 2010.

In ordine al Regolamento del Parco, dopo alcune modifiche apportate alla bozza predisposta già dal 2002 per renderlo coerente con la versione definitiva del Piano, il Consiglio Direttivo con delibera n.42 dell'11.12.2012 ha proposto uno schema di Regolamento, passato poi all'esame dei vari soggetti pubblici e privati interessati, prima della sua approvazione e dell'avvio dell'iter previsto dalla L.394/91. Attualmente le numerose osservazioni sono state organizzate in un data base informatico in attesa della necessaria analisi istruttoria.

Il Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) predisposto già dal febbraio 2003, e trasmesso alle Regioni Toscana ed Emilia Romagna, è tuttora oggetto di aggiornamento.

### **3. - Disciplina statutaria e regolamentare**

Lo Statuto, adottato con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 30 dicembre 1997, è stato aggiornato con delibera del Consiglio direttivo del 19.9.2013 approvata dal Ministero con decreto n. 278 del 16.10.2013, in attuazione del DPR 16.4.2013, n. 73.

L'Ente ha, peraltro, adottato nel corso degli anni vari atti regolamentari<sup>13</sup> e di organizzazione di una certa rilevanza.

### **4. - Trasparenza e anticorruzione**

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati e le azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle recenti disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione:

- nomina del responsabile della prevenzione della corruzione con deliberazione del Consiglio Direttivo n.33 del 16.12.2013 nella figura del Direttore dell'Ente;
- nomina del responsabile della trasparenza con deliberazione del Consiglio Direttivo n.5 del 16.2.2011 nella figura del Direttore dell'Ente;
- adozione del Piano della performance 2011-2013, 2012-2014 e 2013-2015 di cui all'art.10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- adozione Programma triennale per la trasparenza 2011-2013 e 2012-2014;

<sup>13</sup> L'attività dell'Ente è disciplinata da numerosi atti regolamentari adottati nel corso degli anni; di seguito si indicano i più significativi:  
Regolamento di contabilità (del. 27.4.2006); Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (del. 4.5.2006); Regolamento per la gestione dei beni mobili ed immobili dell'Ente (del. 5.6.2007); Regolamento per la gestione e tenuta del protocollo informatico (del. 22.11.2007); Regolamento disciplinante il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna - aggiornamento (del. 19.9.2008); Regolamento per i concorsi esterni - modifiche ed integrazioni (del. 5.6.2009); Regolamento disciplinante i rimborsi spesa ai componenti degli organi (del. 17.2.2009); Disciplina per la raccolta dei funghi - modifica (del. 22.4.2010).

- approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente con provvedimento presidenziale n.21 del 12.11.2014;
- approvazione del Piano Triennale Prevenzione Anticorruzione, e aggiornamento Programma Trasparenza e Integrità 2014-2016 con provvedimento presidenziale n.22 del 25.11.2014.

## **5. - Organi e compensi**

Il Presidente, nominato dal Ministro dell'Ambiente con decreto del 4.5.2007, è scaduto in data 4.5.2012. Dal 17 giugno 2012 (termine di cessazione dei 45 giorni di prorogatio) sino al 20.3.2013 ha svolto le relative funzioni il vice-Presidente dell'Ente.

Successivamente, con decreto del MATTM n. 97 del 20.3.2013 è stato nominato, in sostituzione e nelle more del perfezionamento dell'iter di nomina del nuovo Presidente, un Commissario Straordinario per tre mesi. Con decreto ministeriale del 21.6.2013 è stato nominato il nuovo presidente.

Il Consiglio Direttivo, nominato con decreto del 21 marzo 2008, in virtù dell'art.1, comma 424, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013), è stato prorogato fino al 31.12.2013. Con nota n.53550 del 27.12.2013 il Ministro dell'Ambiente, nelle more della nomina del nuovo Consiglio, ha disposto la proroga (ovvero fino al 14.2.2014) per non oltre quarantacinque giorni del Consiglio direttivo scaduto.

La Giunta Esecutiva, eletta dal Consiglio con delibera n.20 del 19/09/2008, è stata prorogata fino al 31.12.2013.

Con decreto del 29.12.2014 è stato ricostituito il Consiglio Direttivo nella composizione prevista dal DPR 16 aprile 2013 n. 73.

Alla data odierna, Consiglio e Giunta sono in attesa di ricostituzione.

Il Collegio dei revisori, decaduto in data 9.4.2014 (nel periodo successivo ha operato in regime di prorogatio), è stato nominato dal MEF con decreto n.90894 del 19.11.2014.

I compensi corrisposti agli organi, secondo quanto comunicato dall'Ente, sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

## P.N. Foreste Casentinesi - compenso annuo lordo erogato agli organi dell'Ente

	<b>2012</b>		<b>2013</b>	
compensi al Presidente	6.743,07	(1)(2)	25.998,28	(4)
compensi al Commissario Straordinario				
compensi al Vicepresidente				
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo				
totale compensi al Consiglio Direttivo				
compenso alla Giunta Esecutiva				
compenso al Presidente del Collegio Revisori dei conti	1.656,58		1.656,60	
compenso ai componenti del Collegio Revisori dei conti	1.751,16	(3)	1.094,40	
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo			11.653,82	(5)
gettoni presenza componenti Collegio Revisori dei conti			1.280,01	
<b>TOTALE</b>	<b>10.150,83</b>		<b>28.749,28</b>	

(1) Nel 2012 l'ex Presidente è stato in carica fino al 17.6.2012;

(2) All'ex Presidente è stato corrisposto il compenso per i primi tre mesi dell'anno in attesa dei chiarimenti legati alle restituzioni da effettuare all'Ente;

(3) Il compenso ai membri del Collegio dei Revisori è stato corrisposto per intero (€ 1.094,40) solo ad uno di essi mentre per un altro, divenuto dirigente in data 10.8.2012. è stato corrisposto fino a tale data (€ 656,76);

(4) Al Presidente il compenso è stato corrisposto a far data dall' 1.4.2014;

(5) Nel corso del 2013 sono stati pagati i gettoni di presenza relativi agli anni 2009,2001, 2012 e 2013.

Relativamente alla questione del recupero degli emolumenti non dovuti agli amministratori, si evidenzia che:

- a seguito della nota MATTM prot.1137 del 19.03.2012 che ha chiarito definitivamente i dubbi interpretativi sulla questione e della successiva nota prot. 3378 del 15.07.2013 inerente il risultato della "verifica amministrativo-contabile" effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che, a pagina 48 testualmente recita: "... si invita l'Ente a provvedere al recupero delle somme derivanti dai compensi e gettoni attribuiti ai componenti degli organi in contrasto con le richiamate normative di riduzione di spesa", l'Ente Parco ha iniziato il recupero di quanto dovuto dagli amministratori e revisori;
- con determinazioni n.344/13, 396/13, 475/13, 580/13 e 49/14, sono stati effettuati dall'Ente tutti i conteggi necessari al recupero degli importi dovuti e sono stati incassati € 18.759, mentre sono ancora da recuperare € 4.855,28.

Al riguardo, l'Ente ha provveduto ad effettuare appositi solleciti.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n.10 del 22.04.2010 è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'art.14 del D.Lgs. 150/2009 in forma monocratica in condivisione, mediante apposita convenzione, con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Nel corso del 2012 il componente dell'OIV si è dimesso e l'Ente, con delibera n.15 del 7.3.2013, ha avviato le procedure per la nomina di un nuovo componente, avvenuta con deliberazione del Consiglio Direttivo n.22 del 16.7.2013. La convenzione d'incarico, sottoscritta il 17.10.2013, prevede un compenso annuo lordo pari ad € 4.500 oltre al rimborso spese.

## **6. - Struttura organizzativa e risorse umane**

La struttura amministrativa dell'Ente è articolata in quattro servizi:

- Servizio Direzione;
- Servizio Amministrativo;
- Servizio Pianificazione e gestione delle risorse naturali;
- Servizio Promozione, Conservazione, Ricerca, e Divulgazione della natura.

Non fa parte del modulo organizzativo dell'Ente il settore della sorveglianza del parco, che dalla legge è affidato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del Corpo Forestale dello Stato e che solo funzionalmente dipende dall'Ente.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente del 27.7.2009 è stato nominato il Direttore, che si è insediato l'11.1.2010.

Secondo quanto comunicato dall'Ente, il Direttore nel 2013 ha percepito i seguenti emolumenti annui lordi:

- stipendio tabellare: € 40.129,96;
- posizione parte fissa: € 11.262,81;
- posizione parte variabile: € 26.937,04;
- retribuzione massima di risultato: € 0,0 (prevista da contratto € 7.670,02).

L'importo complessivo risulta pari ad euro 78.329,81 cui vanno aggiunti € 212,04 per buoni pasto.

La dotazione organica, ai sensi dell'art.1, comma 3, del DL n.138/2011 convertito con L. n.148/2011, era stata oggetto di rideterminazione con deliberazione

del Consiglio Direttivo n.9 del 27.3.2012, che ha previsto, oltre il Direttore, 18 unità di cui 3 unità a tempo parziale.

A seguito dell'art.2 del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito in legge 7 agosto 2012 n.135 (c.d. spending review), con DPCM 23.1.2013 è stata prevista una riduzione della dotazione organica a 15 unità (oltre al Direttore) attraverso la soppressione dei tre posti a tempo parziale.

Il seguente prospetto illustra la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale al 31 dicembre 2013:

P.N. FORESTE CASENTINESI: Consistenza del personale

Qualifiche funzionali	Dotazione organica	personale in servizio al 31/12/2013
C4	3	2
C3		
C2	5	5
C1		
B3	4	4
B2	3	3
B1		
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>14</b>

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi agli oneri sostenuti per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti:

## P.N. FORESTE CASENTINESI - Oneri per il personale

	2011	2012	2013	var. % '13/'12
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	337.296	340.242	321.422	-5,5
Stipendi al Direttore	40.130	40.130	40.130	0,0
Fondo unico trattamenti accessori	64.202	60.095	58.107	-3,3
Oneri e rimborsi di missione al Direttore	3.000		3.000	
Retribuzione di posizione/risultato al Direttore	45.845	45.870	45.870	0,0
Spese per missioni	5.805	6.805	3.805	-44,1
Spese per accertamenti sanitari	1.000	1.000	1.000	0,0
Oneri previdenz. ed assistenz. (capp.2030-2040)	121.911	128.866	116.734	-9,4
Oneri previdenziali ed assistenziali co.co.co.	2.500	2.500	1.555	-37,8
Oneri person. comando, incaricato	28.121	43.000		-100,0
Oneri sicurezza personale dipendente	50	10.992		-100,0
Interventi assistenziali e sociali dipendenti			11.317	
Compensi co.co.co.	9.000	9.000	4.500	-50,0
Spese per corsi	2.585	2.400	3.755	56,5
Oneri diversi personale (buoni pasto)	26.627	17.799	6.172	-65,3
<b>TOTALE A)</b>	<b>688.072</b>	<b>708.700</b>	<b>617.367</b>	<b>-12,9</b>
Liquidazione TFR personale a tempo determ.	16.376			
Trattamento di fine rapporto (TFR)	30.175	42.441	58.816	38,6
<b>TOTALE B)</b>	<b>46.551</b>	<b>42.441</b>	<b>58.816</b>	<b>38,6</b>
<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	<b>734.623</b>	<b>751.141</b>	<b>676.183</b>	<b>-10,0</b>
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	34,4	38,5	28,9	-24,9

Nell'esercizio in esame la spesa per il personale, con esclusione della quota TFR, è diminuita del 12,9% rispetto al 2012.

Analogamente è diminuita l'incidenza della spesa per il personale sul totale delle uscite correnti, raggiungendo il 28,9% (34,4% nel 2011 e 38,5% nel 2012).

**7. - Attività istituzionale**

Di seguito si riportano le principali attività svolte dall'Ente Parco nel 2013.

**7.1. - Tutela delle risorse naturali del parco e gestione faunistica**

Nel corso del 2013 l'Ente ha organizzato il censimento del cervo al bramito ed è stato portato a conclusione il programma LIFE PLUS Wolf-Net.

Nel settore della ricerca scientifica sono proseguite le ricerche avviate e finanziate in esercizi precedenti e sono state avviate nuove ricerche.

**7.2. - Pianificazione, gestione e tutela del territorio**

Nel 2013 l'Ente ha proseguito la campagna di acquisti di proprietà silvopastorali da sottoporre a speciali misure di gestione conservativa. In tale contesto è stato portato a compimento l'acquisto di un'area (località Vitareta e La Pantenna) ad elevato valore ambientale per € 73.656.

Nell'ambito delle attività relative alla tutela del territorio, nel periodo in esame, l'Ente ha trattato i procedimenti ed emanato i provvedimenti che di seguito si indicano:

Nulla Osta

Richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizio	Respinti
229	225	0	4

Condoni e autorizzazioni

Pratiche di condono pervenute ex art. 32 L.47/85	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria	Provvedimenti di diniego
2	2	0

Autorizzazioni sportive e turistico-ricreative

Richieste	Rilasciate	Dineghi	Pratiche sospese
24	24	0	0

Richieste uso fuochi all'aperto	
Pervenute	Autorizzate
1	1

Sorvolo Aereo		Attività Pubblicitarie		Ricerca Scientifica e gestione Fauna	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
1	0	5	0	16	0

## Autorizzazioni Paesaggistiche

Autorizzazioni paesaggistiche pervenute	Autorizzazioni paesaggistiche istruite
4	4

## Valutazioni di incidenza

Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
2	2	0

Partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS): nessuna.

Sono state curate, inoltre, le procedure (sulla base del regolamento per la raccolta dei funghi approvato dal Consiglio Direttivo nel 2011) per la gestione delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi, che hanno comportato un elevato introito per il bilancio dell'Ente, tanto da costituire la voce più cospicua di autofinanziamento, con un'entrata di € 145.564, a fronte di una spesa di € 230, in quanto la relativa attività gestionale, sia sotto l'aspetto informativo che amministrativo-contabile, è stata svolta direttamente dal personale dell'Ente.

Il rapporto con il CTA del CFS si è svolto in linea con il Piano Operativo approvato dall'Ente Parco ed è ritenuto soddisfacente in relazione alla spesa sostenuta.

In proposito si evidenzia che nel 2013 il MATTM con nota prot. 0019607 del 11.03.2013 ha comunicato i criteri di ripartizione degli oneri tra Ente Parco e CFS, chiarendo pertanto in via definitiva l'annosa questione della ripartizione delle spese.

A fronte di quanto sopra sono stati effettuati n.5.451 controlli/attività nell'area protetta così suddivisi: sorveglianza di istituto (n.1.624), monitoraggio faunistico (n.1.403), controllo raccolta funghi (n.901), flussi turistici (n.379), transito fuoristrada (n.474), sopralluoghi preventivi (n.139), controllo sentieristica (n.133), divulgazione ambientale (n.50).

L'attività sanzionatoria del CTA viene rappresentata nel prospetto seguente:

Anno	n. verbali accertamento	importo complessivo riscosso
2012	97	7.248,40
2013	68	4.627,80

### **7.3. - Comunicazione, promozione e turismo sostenibile**

Per quanto riguarda la gestione dei Centri Visita e delle strutture informative del Parco, nel 2013 è stata mantenuta in gran parte la medesima impostazione gestionale del 2012, con l'affidamento a soggetti convenzionati, fra cui il Consorzio casentino, i Comuni interessati, e alcune società cooperativa.

È stato riproposto, anche per il 2013, il progetto "Bus-Navetta della Lama" che ha riscosso il gradimento e la partecipazione di cittadini e turisti.

Per quanto riguarda l'educazione ambientale si è continuato con il progetto ormai consolidato e rivolto alle scuole dei Comuni del Parco, "Un Parco per Te", è stato mantenuto il progetto di educazione ambientale "Un sentiero per la salute", è stato attivato il progetto "A scuola nel Parco" ed il progetto "Una scuola nel Parco".

### **7.4. - Contenzioso**

L'Ente Parco, coinvolto in vari contenziosi passivi, è patrocinato dall'Avvocatura distrettuale di Firenze.

In particolare, va segnalato che è risultato soccombente in primo grado in giudizi promossi da tre vincitori di concorso non assunti, avverso cui ha interposto appello.

In ordine alla parte delle sentenze che condannano al pagamento di retribuzioni, l'Ente ha subito due pignoramenti per un importo complessivo pari ad € 225.599,35.

## **8. - I risultati della gestione**

Il prospetto che segue riassume i dati relativi alle deliberazioni del bilancio preventivo e del conto consuntivo, con le relazioni del Collegio dei Revisori dei conti ed i pareri della Comunità del Parco, nonché quelli relativi alle note dei Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 9, comma 8, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

## P.N. FORESTE CASENTINESI

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
<b>2012</b>	n.15 del 12/12/11	n.8 del 15/12/11	n.28 del 12/12/11	MEF n.20376 del 13/3/12 MATTM n.7027 del 4/4/12
<b>2013</b>	n.20 del 23/10/12	n.9 del 26/10/12	n.35 del 23/10/12	MEF n.11114 dell'8/2/13 MATTM n.18288 del 6/3/13
<b>2014</b>	n.26 del 29/10/13	n.13 del 12/11/13	n.6 del 31/10/13*	MEF n.14176 del 18/2/14 MATTM n.4471 del 5/3/14

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
<b>2011</b>	n.17 del 16/4/12	n.2 del 24/4/12	n.11 del 16/4/12	MEF n.63770 del 25/7/12 MATTM n.16405 del 1/8/12
<b>2012</b>	n.23 del 24/4/13	n.3 del 13/5/13	n.13 del 29/4/13	MEF n.68091 dell'8/8/13 MATTM n.44664 del 16/9/13
<b>2013</b>	n.29 del 29/4/14	n.2 del 13/5/14	n.2 del 30/4/14*	MEF n.64583 del 31/7/14 MATTM n.17756 dell'8/9/14

\* decreto del Presidente

Come emerge dai dati sopra riportati, l'Ente ha rispettato il termine<sup>14</sup>, previsto dalla normativa vigente, per la deliberazione del consuntivo 2013.

<sup>14</sup> Si veda nota n.7.

**8.1. - Il conto finanziario**

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi alla gestione finanziaria 2013 posti a raffronto con gli esercizi 2011 e 2012:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Conto finanziario

<b>ENTRATE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>var.% '13/'12</b>
Entrate Contributive				
Trasferimenti correnti	2.177.265	2.219.986	2.518.027	13,4
Altre Entrate	249.554	359.493	256.606	-28,6
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.426.819</b>	<b>2.579.479</b>	<b>2.774.633</b>	<b>7,6</b>
Alienaz. beni e riscossione crediti	1.519	50	1.357	2614,0
Trasferimenti in c/capitale	86.777	265.616	0	-100,0
Accensione di prestiti				
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>88.296</b>	<b>265.666</b>	<b>1.357</b>	<b>-99,5</b>
Gestioni speciali				
Partite di giro	172.509	179.088	165.983	-7,3
<b>Totale entrate</b>	<b>2.687.624</b>	<b>3.024.233</b>	<b>2.941.973</b>	<b>-2,7</b>
<b>USCITE</b>				
Uscite correnti	1.998.510	1.839.251	2.139.132	16,3
Uscite in c/capitale	502.003	561.829	710.608	26,5
Gestioni speciali				
Partite di giro	172.509	179.088	165.983	-7,3
<b>Totale uscite</b>	<b>2.673.022</b>	<b>2.580.168</b>	<b>3.015.724</b>	<b>16,9</b>
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	<b>14.601</b>	<b>444.065</b>	<b>-73.751</b>	<b>-116,6</b>
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	<b>428.308</b>	<b>740.228</b>	<b>635.501</b>	<b>-14,1</b>
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	<b>-413.707</b>	<b>-296.163</b>	<b>-709.251</b>	<b>912,8</b>

L'esercizio 2013 chiude con un disavanzo finanziario pari ad € 73.751, che inverte il risultato positivo registrato nel 2012.

Il peggioramento del risultato finanziario è imputabile da una parte alla diminuzione globale delle entrate ed in particolare a quelle in conto capitale (-99,5% rispetto al 2012) e dall'altra al sensibile incremento delle uscite sia correnti (+16,3%) che in conto capitale (+26,5%), che hanno una dinamica di crescita di gran lunga superiore alle entrate.

Nel seguente prospetto sono indicati i dati finanziari delle entrate correnti nel periodo di riferimento:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Entrate correnti							
	2011		2012		2013		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '13/'12
Trasferimenti Stato	2.099.265	86,50	2.169.586	84,11	2.421.067	87,26	11,6
Trasferimenti Regioni	75.500	3,11	48.500	1,88	40.500	1,46	-16,5
Trasferimenti Comuni e Provin.			1.900	0,07	54.460	1,96	2.766,3
Trasfer. altri Enti settore pubb.	2.500	0,10			2.000	0,07	
Vendita beni e prestaz. servizi	28.073	1,16	40.664	1,58	40.612	1,46	-0,1
Redditi e proventi patrimoniali	4.513	0,19	4.529	0,18	4.587	0,17	1,3
Poste corr. e compens.di spese correnti	20.906	0,86	26.841	1,04	47.962	1,73	78,7
Entrate non class.li in altre voci	196.062	8,08	287.459	11,14	163.445	5,89	-43,1
<b>TOTALE</b>	<b>2.426.819</b>	<b>100,00</b>	<b>2.579.479</b>	<b>100,00</b>	<b>2.774.633</b>	<b>100,00</b>	<b>7,6</b>

Le entrate correnti nell'esercizio in esame aumentano complessivamente del 7,6%, rispetto al 2012, portandosi ad € 2.774.633.

Il contributo statale è aumentato (+11,6%) rispetto al 2012, portandosi al valore di € 2.421.067 e costituendo la quota assolutamente prevalente delle entrate correnti (87,26%).

I contributi degli enti territoriali che insistono nel territorio dell'area protetta, aumentano rispetto al 2012 ma incidono sempre in misura molto modesta sulle entrate correnti.

Anche l'apporto finanziario complessivo delle entrate proprie registra volumi limitati che si sono ridotti nel 2013. Al riguardo, si evidenzia che le "entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi" e le "entrate non classificabili in altre voci", sono costituite dalle sanzioni, dai proventi della vendita di animali vivi connessa al controllo delle popolazioni faunistiche in soprannumero, nonché dalla vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi.

Le entrate in conto capitale sono riportate nella tabella che segue: